

**Università IUAV di Venezia**  
**Facoltà di Pianificazione del Territorio**

**Gruppo di Valutazione Ambientale Strategica**  
**email: [vasparcodeltapo@iuav.it](mailto:vasparcodeltapo@iuav.it)**  
**tel. 041 2572178**

### **VAS Piano Ambientale Parco Delta del Po Veneto - Dicembre 2009**

Il processo di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Ambientale Parco Delta del Po Veneto è stato avviato in parallelo alla realizzazione del Piano, seguendone ogni fase specifica e diventando perciò l'opportuno strumento per l'analisi critica delle poste in gioco (singole e connesse), ma anche per l'individuazione di nodi problematici; ha consentito -e sta consentendo- di ridefinire ipotesi strategiche attente alla sostenibilità del programma, alla mitigazione degli impatti e alle modalità di compensazione effettiva o potenziale.

Per la VAS del Piano del Parco è stato scelto un approccio *in itinere*, intendendo la valutazione ambientale strategica come *azione interna* alla costruzione del piano e dei relativi processi decisionali. Il processo VAS in questo contesto nasce soprattutto con l'obiettivo di ricostruire il quadro delle situazioni di conflitto generate dalla sovrapposizione di ordinamenti giuridici (livelli di governo del territorio) e strumenti di pianificazione, politiche, attori, efficaci se presi singolarmente ma spesso manchevoli di una visione strategica ambientale unitaria.

La costruzione di un processo di VAS esclusivo per l'area del Parco Delta Po Veneto e legato al Piano Ambientale si muove nella direzione di offrire, in primo luogo, una visione strategica complessiva all'area. Il processo VAS è stato strutturato pensando a quattro caratteri costitutivi che lo rendono particolarmente adatto a contribuire all'efficacia dei processi decisionali:

- è stato un processo di tipo *pluralista* (diverso da approcci di tipo manageriale o 'democratico') e in grado di accogliere operativamente diverse istanze e letture del territorio (contributo alla risoluzione del conflitto)
- è stato orientato alla *teoria*, perché cerca di evidenziare le ragioni di determinate scelte pianificatore (raccordo tra gli strumenti in vigore nell'area);
- è stato *integrato* al processo di costruzione di scenari e strategie proprio in ragione della complessa definizione di sostenibilità ambientale che deriva da relazioni fra economia, società, ambiente e istituzioni (relazioni tra le politiche di protezione ambientale e le politiche di sviluppo in un'ottica di sostenibilità)
- ha avuto, inoltre, carattere *anticipatorio*, in ragione del suo contenuto strategico, e *deliberativo* per le modalità di costruzione della decisione.

La valutazione di tipo strategico si è quindi proposta di verificare che gli obiettivi individuati siano coerenti con quelli propri dello sviluppo sostenibile, e che le azioni previste nella struttura di piano siano coerenti ed idonee al loro raggiungimento.

Le fasi fondamentali della ricerca rispondono alle fasi secondo cui è stata articolata la procedura di Vas: una prima verifica della corrispondenza degli obiettivi del piano a partire dal documento preliminare (o documento di indirizzo) del Piano Ambientale con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile tramite un'analisi ambientale e territoriale; successivamente ci si è concentrati sulla verifica della coerenza delle previsioni puntuali del Piano Ambientale con gli obiettivi di sostenibilità, interfacciando in maniera puntuale le previsioni del Piano con i piani ad esso sott'ordinati in corso di redazione a livello comunale (PAT-PATI con particolare riferimento ai nove comuni in cui rientra il territorio del Parco Delta Po Veneto) e a livello provinciale (Ptcp); infine la verifica della coerenza delle previsioni del piano con il quadro conoscitivo delle risorse territoriali ed ambientali e con le sensibilità e le criticità esistenti.

Tutto ciò si è concretizzato secondo differenti fasi:

*A) Prima fase: Analisi ambientale e territoriale – Vas ex post del documento preliminare (o di indirizzo) del Piano del Parco Delta Po.*

In questa fase è stata costruita la *mappa delle criticità* al tempo iniziale (MACo) evidenziandone i caratteri spazio-temporali (trend, discontinuità, collassi, e così via). In termini procedurali le criticità sono definibili in tre categorie. La prima categoria contiene le criticità rilevate e accolte nel documento preliminare, la seconda le criticità denunciate o rilevate nei processi locali di pianificazione e gestione del territorio (considerate o meno dal documento preliminare), la terza le criticità ‘costruite’ sulla base di analisi specifiche. Ogni criticità è stata ‘interpretata’ con modello DPSIRo (al tempo iniziale). In particolare per la definizione dello stato attuale (iniziale) dell’ambiente sono state utilizzate fonti diverse: dotazioni informative e data-base disponibili presso provincia e comuni, sezioni analitiche del documento preliminare, rapporti di settore, esiti delle attività di Agenda 21 Polesine e AgendAdria 21, studi di caso e progetti attuati nell’area del Delta, registrazione di emergenze e altri processi di governo locale.

*B) Seconda fase: affiancamento alla concertazione con gli attori e gli stakeholder del piano ambientale, processo Vas in itinere.*

Con la seconda fase è stata effettuata una valutazione (*assessment*) del modo in cui il documento preliminare risponde allo stato attuale dell’ambiente, quanto fa propria la mappa delle criticità e si avvicina alla versione definitiva del Piano Ambientale del Parco Delta Po. Il Rapporto Ambientale elaborato nella prima fase è diventato oggetto della fase di consultazione con attori e istituzioni. L’affiancamento e lo stimolo alla concertazione, in particolare sulle implicazioni ambientali del rapporto, ha costituito un momento essenziale per identificare ed interpretare istanze e criticità. Questa attività è stata estremamente utile perché in grado di migliorare la partecipazione locale alla stesura del Piano del Parco e la sua successiva valutazione. Il Parco Delta del Po Veneto, congiuntamente a IUAV-Dp hanno promosso momenti di concertazione, sulla base dei cui risultati saranno aggiornati i documenti ambientali Vas. Al processo di partecipazione prendono parte i componenti della comunità del Parco.

In questa fase è stata prevista la stesura di un rapporto di partecipazione che confluisce direttamente nel Rapporto Ambientale Vas frutto della successiva fase di lavoro.

*C) Terza fase: Il Piano Ambientale – valutazione ed implementazione – Rapporto ambientale finale Vas*

La fase conclusiva è finalizzata a definire scenari di sostenibilità, eventuali strategie di mitigazione e tutela a partire dalle principali criticità rilevate dalle precedenti fasi. Di fatto, quindi, essa non costituisce un “rapporto separato”, anche se la documentazione tecnica potrà essere ospitata in opportuni allegati di accompagnamento.

Essa si sostanzierà con la stesura del *Rapporto Ambientale Vas di accompagnamento al Piano del Parco*: entrambi i documenti saranno trasmessi alla Regione del Veneto per essere sottoposti al parere da parte della Commissione Regionale per la Vas.

Attualmente il processo si trova tra la fine della fase B e l’inizio della fase C. Infatti è stato avviato il processo partecipativo che ha coinvolto gli *stakeholders* interessati dal Piano Ambientale del Delta del Po Veneto. Tale processo è stato quasi completamente realizzato: sono stati svolti tutti gli incontri tematici per gruppi di categorie in cui tutti gli *stakeholders* hanno avuto modo di esprimere le proprie opinioni sui documenti elaborati dai tecnici del Piano e nello stesso tempo hanno avuto la possibilità di proporre integrazioni riguardanti le strategie da adottare in sede di Piano.

È stato elaborato il Rapporto sulla Partecipazione da inserire in tutta la documentazione finale VAS; per concludere tale elaborato deve essere realizzato un ultimo ciclo di incontri conclusivo con tutti gli *stakeholders* coinvolti in cui verranno presentati i risultati del processo partecipativo e sarà comunque sede possibile per ulteriori osservazioni.

Contemporaneamente sarà recepito il parere della Regione Veneto che ha richiesto, tra l'altro, di introdurre il calcolo dell'Impronta Ecologica dell'area interessata dal piano, prima e dopo l'adozione dello strumento nel Rapporto Ambientale finale.

Con la conclusione del Rapporto sulla Partecipazione, si chiuderà anche la fase C, e sarà disponibile la versione conclusiva della Relazione Finale strettamente legata al processo VAS e la concomitante chiusura della documentazione (Rapporto Ambientale, Norme e Cartografia) relativa al Piano Ambientale del Delta del Po Veneto. Si conta di concludere questa ultima non oltre il 2010.